

**Al Presidente dell'Autorità  
garante delle comunicazioni  
Dott. Enzo Cheli  
Fax 0817507616**

**Corecom Lazio  
Fax 063244426**

**Gruppo Guardia di  
Finanza Roma  
Nucleo radiodiffusione ed editoria  
Fax 0622594626**

**Presidente della Regione Lazio  
On. Francesco Storace  
Fax 0651685430**

**Oggetto: Denuncia di violazione dell'art. 9, comma 1, Legge 22 febbraio 2000 n. 28 da parte della Regione Lazio e del Presidente pro tempore On. Francesco Storace**

Da notizie di stampa e televisione (vedasi allegati) si è appreso che il Presidente della Giunta regionale del Lazio On. Francesco Storace ha assunto l'iniziativa di regalare a 50.000 alunni delle V classi elementari del Lazio, un plico, definito dalla stampa "kit patriottico", contenente una bandiera italiana tricolore della Repubblica italiana, un compact disk con l'inno nazionale, un puzzle, un libro e una lettera autografa del Presidente. Tale materiale è reperibile presso gli Uffici competenti della Regione Lazio.

La distribuzione del "kit" è stata realizzata personalmente dal Presidente con una iniziativa pubblica di comunicazione, tenutasi la mattina del 30 maggio, presso il Museo del Risorgimento al Vittoriano, che ha visto un grande rilievo sulla stampa e una grande "copertura" nelle televisioni, nazionali e regionali.

Il Presidente della Giunta risulta candidato come capolista della lista di Alleanza Nazionale in appoggio al candidato Sindaco del centro-destra a Frosinone.

Tale iniziativa si è quindi collocata in un momento particolarmente delicato, essendo in corso la campagna elettorale per i ballottaggi e in particolare per il ballottaggio del Comune di Frosinone che si terrà domenica 9 giugno 2002.

La posizione di Presidente/candidato assoggettava doppiamente la Regione e l'on Storace stesso al rispetto della normativa contenuta nella **Legge 22 febbraio 2000 n. 28** e in particolare all'articolo 9 comma 1 che recita:

**Art. 9.**

*(Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione)*

**Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.**

Non risulta allo scrivente che il Presidente abbia sostenuto le spese relative alla confezione e spedizione del già citato "kit patriottico" con proprie risorse finanziarie, bensì ricorrendo a quelle pubbliche della Regione Lazio.

Come si evince dai lanci Ansa e dai resoconti della stampa (oltre che da un servizio del Tg3 Lazio delle ore 14 del 30 maggio 2002), la comunicazione effettuata non ha avuto alcun carattere "impersonale" della Regione Lazio, come previsto dalla Legge sulla "par condicio"; al contrario si è qualificata come una iniziativa politica pubblica del candidato Storace, in piena campagna elettorale per i ballottaggi. Candidato che ha abusato della sua funzione pubblica di Presidente pro tempore, in palese violazione della normativa citata, mentre nulla impediva che si astenesse o delegasse ad altri la realizzazione dell'iniziativa.

*Il sottoscritto consigliere regionale Giovanni Hermanin, capogruppo della Margherita alla Regione Lazio denuncia agli Organi competenti tale violazione e, riservandosi una successiva denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale, chiede che venga erogata una sanzione alla Regione Lazio e alla persona del Presidente pro tempore Francesco Storace in quanto candidato alle elezioni, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 22 febbraio 2000 n. 28 e che l'Autorità riterrà più opportuni.*

Giovanni Hermanin

Roma 4 giugno 2002